Identificativo di gara: 6625693

FAQ - PROCEDURA APERTA ART 71 DEL D.LGS 36 2023 PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE CSR DELLA REGIONE LAZIO 2023 – 2027

LE RISPOSTE n. 3 – 4.3 - 8 SONO STATE RETTIFICATE

in data 28/10/2026

LE RISPOSTE n. 4.7 – 4.9 – 4.10 - 4.13 –SONO STATE RETTIFICATE o PARZIALMENTE RETTIFICATE

in data 09/11/2026

DOMANDA 1:

Con riferimento al paragrafo 4.7 "Media ADV" del Capitolato tecnico, che comprende l'acquisto di spazi pubblicitari online e offline e le sponsorizzazioni digitali, nonché all'art. 4 dello Schema di contratto, che richiama una quota del corrispettivo per pianificazione e acquisto di spazi pubblicitari e spazi per manifestazioni non soggetti a ribasso, il cui importo risulta indicato come "Euro OPZIONE", si chiede di precisare:

a) Se l'investimento per l'acquisto degli spazi media, incluse le sponsorizzazioni digitali, sia integralmente compreso nell'importo a base di gara di € 1.052.000,00 oltre IVA oppure sia finanziato, in tutto o in parte, mediante risorse ulteriori rispetto a tale importo.

b) Qualora sia compreso, quale sia l'importo destinato all'investimento media per l'intera durata dell'affidamento, al netto di IVA, distinguendolo dai compensi per pianificazione e gestione delle campagne e dal budget per stand e spazi di manifestazioni. Qualora non sia prevista una quota predeterminata, si chiede se la sua definizione sia rimessa al concorrente e se siano prescritti importi minimi o altri vincoli di allocazione.

c) Qualora siano previste risorse aggiuntive, quale sia il relativo ammontare, al netto di IVA, e se l'acquisto degli spazi e il pagamento ai concessionari, editori e piattaforme siano effettuati direttamente dalla Stazione appaltante oppure dall'aggiudicatario, precisando in quest'ultimo caso le modalità di rimborso.

d) Quale sia l'esatto importo non soggetto a ribasso richiamato dall'art. 4 dello Schema di contratto, quali prestazioni comprenda e su quale importo debba essere applicato il ribasso percentuale dell'offerta economica.

RISPOSTA 1:

a) L'importo a base di gara di € 1.052.000,00 oltre IVA è omnicomprensivo, non ci sono risorse ulteriori.

b) Non sono state definite e predeterminate le quote da destinare ai diversi segmenti del servizio per lasciare al concorrente la possibilità di presentare un progetto e all'Arsial di scegliere quello che ritenga il migliore in base al rapporto varietà, numero e qualità dell'offerta di servizi e costi.

c) Non sono previste risorse aggiuntive

d) Lo schema di contratto è un modello generico che andrà poi contestualizzato all'affidamento in fase di aggiudicazione e pertanto quanto riportato nell'art. 4 è una informazione standard non applicabile alla gara in questione e tutte le informazioni pertinenti alla gara sono da riscontrare nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico

Aggiornamento

DOMANDA 2:

Con riferimento al Criterio 4 ("Certificazione UNI EN ISO 14001 o EMAS"), di cui all'art. 18.1 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che, ai fini dell'attribuzione dei tre punti previsti per il sub-criterio 4.1, il possesso della certificazione ISO 20121:2024 ("Sistemi di gestione per la sostenibilità degli eventi") possa essere considerato equivalente al possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 o alla registrazione EMAS. La certificazione ISO 20121:2024, infatti, attesta l'adozione di un sistema di gestione specificamente orientato alla sostenibilità degli eventi, che comprende la gestione degli impatti ambientali, sociali ed economici, e risulta pertanto pertinente rispetto alle attività di organizzazione e realizzazione di eventi previste nell'ambito della procedura di gara de qua".

RISPOSTA 2:

In riscontro al quesito formulato, si comunica che NON si conferma l'equivalenza della certificazione ISO 20121:2024 rispetto alla certificazione UNI EN ISO 14001 o alla registrazione EMAS ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per il Criterio 4 del disciplinare di gara, in quanto la certificazione UNI EN ISO 14001 (ed analogamente il Regolamento EMAS) attesta l'adozione di un *Sistema di Gestione Ambientale* (SGA) volto a monitorare, governare e ridurre l'impatto ambientale

complessivo di tutti i processi ed i siti dell'organizzazione aziendale. Al contrario, la norma ISO 20121 è uno standard verticale mirato in via specifica alla *gestione sostenibile dei singoli eventi* (o delle attività strettamente collegate al ciclo di vita dell'evento), che include parametri anche di natura etico-sociale ed economica, senza però coprire i rigorosi requisiti strutturali di matrice puramente ambientale richiesti dalla ISO 14001 sull'intera organizzazione.

Inoltre, mentre l'equipollenza sostanziale tra ISO 14001 ed EMAS è ampiamente consolidata in materia di appalti pubblici, non sussiste alcun riconoscimento normativo o giurisprudenziale di equivalenza biunivoca tra la ISO 14001 e la ISO 20121.

Il Disciplinare di gara ha inteso valorizzare specificamente l'impegno ambientale dell'operatore economico nella sua complessità strutturale attraverso schemi accreditati standard (ISO 14001/EMAS). Ammettere in via interpretativa una certificazione differente comporterebbe una violazione dei principi di parità di trattamento (*par condicio*) tra i concorrenti e di trasparenza della procedura.

Si ribadisce pertanto che, ai fini dell'assegnazione dei 3 punti, i concorrenti dovranno produrre esclusivamente la certificazione UNI EN ISO 14001 o la registrazione EMAS, in corso di validità e rilasciate da un organismo accreditato, aventi come scopo e settore IAF le attività oggetto dell'affidamento, nel pieno rispetto delle modalità di possesso previste per i RTI e i consorzi stabili/esecutori dal Disciplinare di gara.

DOMANDA 3:

In relazione al requisito previsto al punto 7.3 del Disciplinare di gara - **Requisito di capacità tecnica e professionale,** si chiede di confermare che l'importo minimo di **€ 1.052.000,00 IVA esclusa** debba essere inteso come **importo complessivo dei servizi analoghi svolti dall'operatore economico**, potendo tale importo essere raggiunto attraverso uno o più servizi relativi alle diverse tipologie oggetto di gara.

RISPOSTA 3:

Si conferma che la soglia di **€ 1.052.000,00** si intende quale **importo minimo complessivo del contratto analogo** e che lo stesso possa avere indifferentemente ad oggetto uno o più dei servizi citati ai punti da 4.1 a 4.10 del CT.

DOMANDA 4:

con riferimento alla documentazione di gara, si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. Importo soggetto a ribasso: si chiede se siano previste quote non ribassabili per l'acquisto di spazi pubblicitari e fieristici e, in caso affermativo, di specificarne gli importi. Come già specificato, in precedenti risposte del presente modello FAQ, non ci sono quote non soggette a ribasso.
2. Durata contrattuale: considerata la discordanza tra 24 mesi, 36 mesi e scadenza al 31/12/2028, si chiede di chiarire la durata effettiva del contratto e l'eventuale possibilità di prorogare le attività in caso di avvio ritardato. La scadenza del contratto è quella del 31/12/2028, non sono previste proroghe.
3. Requisiti tecnici: si chiede di confermare che il requisito di € 1.052.000 per servizi analoghi possa essere soddisfatto cumulativamente dalle imprese di un RTI, senza quote minime individuali. Sì, può essere soddisfatto cumulativamente senza quote minime individuali, da uno o più soggetti di un RTI che deve aver avuto l'aggiudicazione di uno o più appalti di cui l'importo complessivo deve essere pari al requisito minimo di € 1.052.000,00.
4. Penali: si chiede di chiarire se le penali previste nello Schema di contratto siano tassative e quale disposizione prevalga in caso di difformità con il Capitolato. Come già specificato in precedenti domande, lo Schema di contratto è un modello, tutto quanto non specificato sarà poi dettagliato in fase di aggiudicazione in base a quanto stabilito dal Capitolato.
5. Documentazione integrativa: si richiede la disponibilità del Manuale d'uso del logo CSR, della Strategia di comunicazione e del Piano stralcio richiamati nel Capitolato. Il manuale d'uso verrà allegato tra i documenti di gara, ma è consultabile, unitamente ad altra documentazione, al seguente link https://www.regione.lazio.it/documenti/81877 del sito LazioEuropa.
6. Relazione tecnica: si chiede se eventuali elaborati grafici aggiuntivi possano essere presentati come allegati separati rispetto al limite delle 25 facciate. Sì, gli elaborati grafici aggiuntivi possono essere presentati come allegati aggiuntivi rispetto alle 25 facciate previste per la relazione tecnica
7. Certificazioni premiali: in caso di RTI, si chiede se i punteggi per ISO 14001/EMAS e UNI/PdR 125:2022 richiedano il possesso delle certificazioni da parte di tutte le imprese oppure siano attribuibili anche parzialmente. In caso di **RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese)**, ai fini dell'attribuzione dei punteggi per le certificazioni **ISO 14001 / EMAS** e **UNI/PdR 125:2022**, è **obbligatorio il possesso delle certificazioni da parte di TUTTE le imprese raggruppate**. Non è ammissibile un'attribuzione parziale o proporzionale del punteggio
8. Anticipazione: si chiede se sia prevista l'anticipazione del 20% ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 36/2023 e con quali modalità. Sì, è prevista l'anticipazione.

9. RTI costituendo – Modello A: si chiede se debba essere presentato un unico Modello A firmato da tutte le imprese oppure un modello distinto per ciascuna, e se le dichiarazioni relative all'RTI richiedano un allegato separato. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **non ancora costituiti,** va compilato un solo modello A firmato digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.
10. RTI costituendo – DGUE e caricamento: si chiede conferma che ogni impresa debba presentare un proprio DGUE in XML e PDF e se il caricamento dell'offerta debba essere effettuato dalla sola futura mandataria. Sì, esattamente, l'offerta deve essere presentata dalla sola futura mandataria, mentre ogni impresa dell'eventuale RTI deve presentare il proprio DGUE in versione .xml e .pdf
11. Servizi fotografici: si chiede di chiarire se il quantitativo minimo previsto sia di 3 o 5 servizi fotografici, considerata la difformità nel Capitolato. Laddove riportato 3 è un errore materiale, devono essere realizzati n. 5 servizi fotografici.
12. Fiere: si chiede di specificare il numero minimo di partecipazioni fieristiche, la durata prevista e se i costi degli spazi espositivi siano a carico dell'aggiudicatario. I costi degli spazi fieristici sono da intendersi a carico del Committente, come specificato nel Capitolato tecnico, mentre il numero e la durata degli eventi fieristici sarà definito in una fase successiva.
13. Media ADV: si chiede se sia previsto un investimento minimo obbligatorio in spazi pubblicitari e se le 30 sponsorizzazioni social debbano rientrare nel relativo budget. Non è previsto un investimento minimo obbligatorio per spazi pubblicitari e per le 30 sponsorizzazioni social, **i due costi NON vanno specificati separamente in sede di gara.**
14. Produzione video: si chiede di specificare il numero minimo di video interviste richieste, oltre allo spot e ai 15 short video. Il numero delle video interviste dipenderà dai soggetti che parteciperanno agli eventi istituzionali e saranno concordati in una fase successivo.
15. Sito web: si chiede se l'aggiudicatario potrà intervenire direttamente sul CMS di Lazio Europa e se siano disponibili le relative specifiche tecniche. L'aggiudicatario lavorerà al CMS di Lazio Europa in accordo con LAZIOcrea, soggetto responsabile dei sistemi informativi regionali, che forbirà all'aggiudicatario tutte le specifiche tecniche necessarie.

DOMANDA 5:

Si richiedono chiarimenti in merito a:

1. In riferimento al Capitolato pag.11: *"Le proposte grafiche, i layout e i visual di campagna dovranno rispettare le regole e i vincoli tecnici contenuti nel*

Manuale d'uso e applicazione del logo del CSR Lazio 2023-2027, fornito in allegato alla documentazione di gara." **DOMANDA:** Il suddetto manuale risulta ad oggi mancante dalla documentazione di gara. Si chiede di poter ricevere il Manuale d'uso e applicazione del logo. **RISPOSTA:** Il manuale d'uso verrà allegato tra i documenti di gara, ma è consultabile, unitamente ad altra documentazione, al seguente link https://www.regione.lazio.it/documenti/81877 del sito LazioEuropa.

2. In riferimento al Capitolato pag.11: "*Output minimi richiesti: a dimostrazione della coerenza applicativa, la proposta dovrà includere almeno 1 (uno) simulazione di adattamento del visual di campagna (es. un layout per affissione macro, un mock-up per post social, una DEM informativa).*" Rif. Disciplinare pag.50: "*[…] all'interno del documento, compreso nel limite delle 25 facciate, con riguardo al criterio 7, dovranno essere presentate una proposta grafica, i layout e i visual di campagna relativi alla proposta stessa di campagna*." **DOMANDA:** Entro quale dei quattro sub-criteri del Criterio 7 andranno inserite le proposte grafiche per la corretta valutazione **RISPOSTA**: Sub - criterio 7.4 "Qualità della documentazione" che analizza la chiarezza, la precisione e la professionalità dei documenti presentati.
3. In riferimento al Capitolato pag.25: *"In caso di sostituzione di una o più risorse nel corso di validità del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta al Committente, fermo il rispetto dei requisiti minimi esperienziali richiesti nonché di sostituzione con CV aventi competenze almeno equivalenti a quelle offerte in gara"* **DOMANDA:** I curriculum vitae integrali dei profili del Gruppo di Lavoro vanno allegati alla relazione tecnica fuori dal conteggio delle 25 pagine? Pur non essendo oggetto di valutazione, vengono richiamati direttamente dal Capitolato. **RISPOSTA**: I CV dei profili del Gruppo vanno allegati alla relazione tecnica e sono al di fuori del conteggio delle 25 pagine

DOMANDA 6:

Budget per media, fiere e acquisto spazi - Il contratto è a corpo e le voci media ADV, fiere e acquisto spazi sono "da concordare", senza importo dedicato. Si chiede di indicare quale quota dell'importo a base di gara (€ 1.052.000,00 IVA esclusa) sia destinata, anche in via indicativa, all'acquisto di spazi media (stampa, radio, TV, affissioni, digital) e alla partecipazione a fiere e manifestazioni, ovvero se tali costi debbano intendersi interamente ricompresi nel corrispettivo a corpo offerto. Tutti i costi sono da intendersi ricompresi nel budget di € 1.052.000,00.

RISPOSTA 6:

Il progetto di Campagna con la destinazione dei budget per le singole voci è lasciato all'Operatore economico.

DOMANDA 7:

con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. **Proposta creativa:** si chiede se il concept di comunicazione debba essere inserito nel capitolo relativo al Criterio 1 oppure al Criterio 7 della relazione tecnica. Il concept (inteso come idea di campagna) si deve inserire nel Criterio 7 della relazione tecnica.
2. **Perimetro territoriale:** si chiede se le attività di comunicazione debbano essere rivolte esclusivamente al territorio della Regione Lazio oppure possano avere una diffusione nazionale. In particolare, si chiede se anche le attività di PR e ufficio stampa debbano concentrarsi sul territorio regionale e sulle aree limitrofe. Tutte le attività di comunicazione saranno rivolte al territorio della Regione Lazio.
3. **Certificazioni premiali in caso di RTI costituendo:** con particolare riferimento alla certificazione per la parità di genere **UNI/PdR 125:2022**, si chiede se, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, sia sufficiente che le imprese del raggruppamento abbiano avviato l'iter di certificazione oppure se sia necessario che tutte siano già in possesso della certificazione alla data di presentazione dell'offerta. Al momento della presentazione dell'offerta tutte le imprese del Raggruppamento devono possedere le certificazioni premiali richieste.

DOMANDA 8:

Requisito di capacità tecnica (§7.3) - Il testo chiede che "ciascun tipo di servizi" raggiunga il proprio minimo, ma fissa solo una soglia complessiva.

Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale di cui al §7.3 del Disciplinare, si chiede di confermare che il requisito sia soddisfatto dal possesso di contratti analoghi di comunicazione (servizi di cui ai punti 4.1-4.10 del Capitolato tecnico) per un importo complessivo pari ad almeno € 1.052.000,00 negli ultimi dieci anni, senza necessità di raggiungere soglie minime distinte per ciascuna tipologia di servizio.

RISPOSTA 8:

La soglia minima fa riferimento al servizio nel suo complesso, quindi l'Operatore economico deve avere contratti analoghi ai servizi di cui ai punti da 4.1 a 4.10 del C.T.

DOMANDA 9

Ambito del subappalto - Il Capitolato (§11) lo limita alla comunicazione web e social, il Disciplinare (§9) non pone questo limite.

Si chiede di chiarire se il subappalto sia ammesso esclusivamente per le attività di comunicazione web e social, come indicato al §11 del Capitolato tecnico, ovvero, secondo quanto previsto al §9 del Disciplinare, anche per ulteriori prestazioni quali organizzazione eventi, catering, stampa di materiali e produzione video.

RISPOSTA 9

Il subappalto è ammesso per le prestazioni quali organizzazione eventi, catering, stampa di materiali e produzione gadget, come previsto al §9 del Disciplinare, fermo restando che per il servizio di comunicazione web e social si deve richiedere e ottenere, come indicato nel Capitolato (§11), l'autorizzazione della stazione appaltante.

DOMANDA 10

Natura dei criteri 4 e 5 - Si rileva che nella Tabella A del Disciplinare i criteri 4 (ISO 14001/EMAS) e 5 (parità di genere UNI/PdR 125:2022) sono indicati come di tipo "Q", mentre il testo li qualifica come tabellari. Si chiede di confermare che si tratti di punteggi tabellari attribuiti in base al solo possesso della certificazione, e se in caso di RTI la certificazione debba essere posseduta da tutti i componenti.

RISPOSTA 10

I criteri 4 (ISO 14001/EMAS) e 5 (parità di genere UNI/PdR 125:2022) sono da intendersi come tabellari (T), cioè attribuiti in base al solo possesso o meno della certificazione. La certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese facenti parte delle RTI.

DOMANDA 11

Numero indicativo di fiere - Si chiede di indicare, anche in via stimata, il numero di fiere e manifestazioni previste nel periodo contrattuale, ai fini della corretta quantificazione delle risorse, delle animazioni e delle degustazioni da prevedere in offerta.

RISPOSTA 11

Si rinvia alla DOMANDA 4 punto 12 delle FAQ, già pubblicata, che chiarisce che il calendario delle fiere sarà definito in una fase successiva.

DOMANDA 12

Con riferimento agli artt. 1.2 e 1.3 del Capitolato Tecnico, si chiede di rendere disponibile la "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del CSR Lazio 2023-2027", elaborata dall'Autorità di Gestione regionale (AdGr) e approvata con Determinazione regionale G03755 del 23/0372026, richiamata tra i documenti di riferimento della gara ma non presente tra gli allegati pubblicati.

In alternativa si chiede di incare il link diretto per la consultazione e il dowload del documento.

RISPOSTA 12

Si informa che è stata pubblicata tra i documenti di Gara la Determinazione della Direzione regionale AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE n. G03755 del 23/03/2026, avente ad oggetto: "Approvazione della "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) FEASR della Regione Lazio 2023-2027". Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Lazio. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116" contenente il relativo PIANO STRATEGICO.

DOMANDA 13

a) Con riferimento alla Relazione Tecnica e ai criteri di valutazione relativi al gruppo di lavoro, si chiede di confermare che non sia necessario allegare i CV nominativi delle figure professionali proposte, ma che sia sufficiente presentare un organigramma con indicazione dei job title, dei ruoli, delle competenze e delle esperienze professionali pertinenti.

a) I CV nominativi sono fondamentali per l'attribuzione di punteggi ai sensi del Disciplinare di gara, art. 18.1, criterio 2 – QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

b) Con riferimento al punto 16 del Disciplinare, che prevede l'inserimento di proposte grafiche, layout e visual di campagna entro il limite delle 25 facciate della Relazione Tecnica, si chiede di chiarire se, come indicato in una risposta a un precedente quesito, gli elaborati creativi possano essere presentati anche come allegati aggiuntivi, esclusi dal suddetto limite.

b) Sì, gli elaborati grafici creativi possono essere presentati come allegati aggiuntivi rispetto alle 25 facciate previste per la relazione tecnica ok.

c) Con riferimento al punto 16 del Disciplinare, si chiede di confermare che la Relazione Tecnica possa essere predisposta anche in formato A4 orizzontale, con impaginazione grafica di tipo presentazione/slide, fermo restando il rispetto del limite delle 25 facciate e delle prescrizioni relative a font e interlinea.

c) No, generalmente una Relazione è un file .pdf descrittivo del progetto nel suo complesso e dettagliatamente per ciascuna tipologia di servizio richiesto. A questa devono essere allegati elaborati grafici creativi aggiuntivi

d) Con riferimento al punto 7.3 del Disciplinare di gara, relativo al requisito di capacità tecnica e professionale, si chiede di confermare che l'importo minimo di € 1.052.000,00 IVA esclusa debba intendersi quale valore complessivo dei servizi analoghi eseguiti dall'operatore economico negli ultimi dieci anni, raggiungibile mediante il cumulo di più contratti, anche affidati da committenti diversi, pubblici e/o privati.

d) Si conferma che l'importo minimo di e 1.052.000,00 vada inteso quale importo cumulativo di più contratti di servizi analoghi realizzati negli ultimi 10 anni

e) Si chiede inoltre di chiarire il significato della previsione secondo cui «l'importo di ciascun tipo di servizi raggiunga quello minimo per esso dinanzi prescritto», specificando se sia prevista una soglia minima per ciascuna tipologia di servizio di cui ai punti da 4.1 a 4.10 del Capitolato Tecnico oppure se l'unica soglia richiesta sia quella complessiva di € 1.052.000,00, indipendentemente dalla distribuzione degli importi tra le diverse tipologie di attività di comunicazione.

e) Non è prevista una soglia minima per ciascuna tipologia di servizio di cui ai punti 4.1-4.10, l'unica soglia è quella complessiva di € 1.052.000,00, ovviamente come già specificato in una precedente FAQ.

DOMANDA 14

Con riferimento alla procedura in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti ai fini della corretta predisposizione dell'offerta tecnica ed economica e della quantificazione delle risorse necessarie all'esecuzione del servizio.

14.1 Piano media: contenuti dell'offerta tecnica e criteri di valutazione

Riferimenti: Disciplinare, artt. 16, 17 e 18.1; Capitolato tecnico, artt. 4.1 e 4.7; FAQ n. 6.

Considerato che la ripartizione delle risorse economiche tra le diverse attività è lasciata all'operatore economico, si chiede di chiarire:

a) se nell'offerta tecnica sia consentito indicare la ripartizione percentuale indicativa degli investimenti tra i diversi mezzi pubblicitari, senza riportare importi in euro;

a) Sì, è consentito indicare nell'Offerta Tecnica la ripartizione percentuale del media mix tra i diversi mezzi pubblicitari (ad esempio: 40% Digital/Social, 30% Stampa, 20% Radio/TV, 10% Affissioni), a condizione che **non compaia alcun importo in Euro** e che le percentuali non consentano di ricostruire, direttamente

o indirettamente, l'Offerta Economica formulata. La quantificazione economica analitica in Euro e la ripartizione del spesa per ciascun mezzo e per le singole campagne avverranno unicamente in fase esecutiva, all'interno del **Piano delle attività di comunicazione** predisposto dall'Aggiudicatario entro 15 giorni dal primo incontro e approvato dal Committente

b) se, ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, venga valutata l'entità delle risorse destinate al piano media oppure la coerenza, l'efficacia e l'adeguatezza della strategia proposta rispetto agli obiettivi

b) Viene valutata **esclusivamente la coerenza, l'efficacia, l'adeguatezza e la qualità strategico-metodologica della proposta**, e **non l'entità economica del budget destinato al piano media.**

c) se una maggiore quota di investimento nel piano media costituisca di per sé un elemento premiante oppure se non sia prevista alcuna preferenza per una specifica ripartizione economica

c) No, una maggiore quota di investimento nel piano media non costituisce di per sé un elemento premiante, né la documentazione di gara prevede alcuna preferenza per una specifica ripartizione economica.

d) se nella busta economica debba essere presentato esclusivamente il ribasso percentuale complessivo, secondo il modello generato dalla piattaforma, oppure anche un prospetto economico per singola attività.

d) Nella busta economica deve essere presentato **esclusivamente il ribasso percentuale complessivo**, redatto secondo lo schema proposto dalla Piattaforma telematica.
Non è previsto né richiesto alcun prospetto economico per singola attività

14.2 Firma del Modello A in caso di RTI costituendo

Riferimenti: Disciplinare, art. 15.1; FAQ n. 4, punto 9

Considerata la differenza tra le indicazioni contenute nel Disciplinare e nella FAQ, si chiede di confermare se il Modello A debba essere sottoscritto digitalmente dalla sola futura mandataria oppure da tutte le imprese componenti il RTI costituendo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni complementari contenute nel Modello A devono essere sottoscritte digitalmente da TUTTI i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento (sia la futura mandataria sia tutte le future mandanti).

14.3 Composizione del gruppo di lavoro

Riferimento: Capitolato tecnico, art. 5.

Si chiede di chiarire se una medesima risorsa professionale possa ricoprire più ruoli tra quelli previsti dal gruppo di lavoro, purché sia in possesso dei requisiti minimi di esperienza e competenza richiesti per ciascun ruolo e ne sia garantita l'effettiva disponibilità operativa.

No, **non è consentito che una stessa risorsa ricopra più ruoli** tra quelli previsti dall'Art. 5 del Capitolato Tecnico.
Ciascun ruolo dell'elenco deve essere associato a un professionista distinto e dedicato, per:
- **Autonomia e specificità dei profili**: l'Art. 5 del Capitolato individua ben 11 figure professionali distinte, definendo per ciascuna di esse specifici e rigorosi requisiti minimi di esperienza documentata;
- **Garanzia della disponibilità operativa e tempestività**: molte delle attività richieste dal Piano di Comunicazione devono essere svolte in perfetta contemporaneità. Il cumulo dei ruoli pregiudicherebbe l'efficacia e la tempestività delle prestazioni, generando colli di bottiglia operativi;
- **Vincoli contrattuali legati alla stabilità del team**: come stabilito dall'Art. 7.1 del Capitolato, l'Aggiudicatario si impegna a garantire la stabilità, la continuità operativa e la completezza compositiva del Gruppo di lavoro.

14.4 Modalità di fatturazione e pagamento

Riferimento: Capitolato tecnico, art. 8.2.

Considerato che l'offerta economica prevede un ribasso percentuale complessivo e che il Capitolato stabilisce pagamenti quadrimestrali previa rendicontazione, si chiede di chiarire con quale criterio sarà determinato l'importo fatturabile in ciascun quadrimestre.

In particolare, si chiede se la fatturazione avverrà sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite e dei valori attribuiti alle singole attività nel Piano delle attività approvato dal Committente, oppure secondo un diverso criterio di avanzamento contrattuale.

L'importo fatturabile in ciascun quadrimestre viene determinato sulla base delle **prestazioni e degli output effettivamente realizzati** nel periodo di riferimento, valutati in conformità ai valori e ai costi unitari stabiliti nel **Piano delle attività approvato dal Committente**.

14.5 Fiere e manifestazioni: quantità e perimetro dei costi

Riferimenti: Capitolato tecnico, art. 4.10 e art. 5, Tabella 2, voce L; FAQ n. 4, punto 12.

Preso atto che il numero e la durata delle partecipazioni fieristiche saranno definiti successivamente, si chiede:

a) se sia previsto un numero massimo di fiere o di giornate complessive di partecipazione nell'arco del contratto;

a) No, nella documentazione di gara non è previsto alcun numero massimo prestabilito di fiere o di giornate complessive di partecipazione

b) in assenza di tale limite, se il dimensionamento del personale e dei servizi necessari alle partecipazioni fieristiche sarà concordato con il Committente nel Piano delle attività, tenendo conto delle risorse complessive disponibili;

c) se la voce L, «Acquisto spazi per manifestazioni ed altro», preveda costi di acquisizione di spazi a carico dell'aggiudicatario ulteriori rispetto agli spazi fieristici di base che, secondo la FAQ n. 4, punto 12, sono acquisiti dal Committente.

b) e c) Quantificazione flessibile ("Da definire con il Committente"): Sia la voce relativa alla Partecipazione a manifestazioni locali (voce i.2 della Tabella 2 e par. 4.10), sia la voce inerente l'Acquisto spazi per manifestazioni ed altro (voce L) sono indicate come "da definire in accordo con il committente".

14.6 Produzioni audiovisive nell'ambito degli eventi

Riferimenti: Capitolato tecnico, artt. 4.6 e 4.10; FAQ n. 4, punto 14.

Si chiede di chiarire se le interviste e le pillole video realizzate durante eventi istituzionali, fiere e press tour debbano considerarsi prestazioni aggiuntive rispetto ai 15 short video previsti dall'art. 4.6 oppure possano concorrere al raggiungimento di tale quantitativo, purché rispettino le caratteristiche tecniche richieste.

Le interviste e le pillole video realizzate a margine di eventi istituzionali, fiere e press tour **non concorrono al raggiungimento dei 15 short video** previsti dall'art. 4.6, ma costituiscono **prestazioni ed output distinti**.

14.7 Portale LazioEuropa: attività, accessi e responsabilità

Riferimenti: Capitolato tecnico, artt. 4.4 e 4.5; FAQ n. 4, punto 15.

Con riferimento alle attività sulla sezione CSR del portale LazioEuropa, da svolgere in coordinamento con LAZIOcrea, si chiede di precisare:

a) se l'aggiudicatario debba limitarsi alla progettazione grafica e funzionale del restyling e alla produzione dei contenuti, oppure debba provvedere anche all'implementazione tecnica delle modifiche nel CMS

a) L'Aggiudicatario deve attenersi alla sola progettazione grafica e funzionale e alla redazione dei contenuti. Per quanto concerne lo sviluppo tecnologico, l'implementazione e l'aggiornamento tecnico continuativo della sezione web sul portale Lazio Europa l'aggiudicatario dovrà relazionarsi con i con i responsabili della gestione del sito web regionale per concordare gli interventi.

b) se saranno fornite credenziali e autorizzazioni per l'accesso diretto al CMS e per la pubblicazione e l'aggiornamento dei contenuti

b) Si conferma che si farà in modo di fornire all'Aggiudicatario le credenziali d'accesso dedicate e le relative autorizzazioni per l'operatività diretta all'interno del CMS della piattaforma regionale. Si rimanda in ogni caso ad un successivo contatto con i soggetti responsabili della gestione del sito web regionale.

c) quali attività tecniche, incluse manutenzione, sicurezza e gestione dell'infrastruttura, rimangano di competenza di LAZIOcrea;

c) In merito a questo punto l'Aggiudicatario deve confrontarsi direttamente con i responsabili della gestione del sito web regionale.

d) se eventuali ritardi dovuti ad autorizzazioni o interventi tecnici di LAZIOcrea, non imputabili all'aggiudicatario, saranno esclusi dal computo dei tempi di esecuzione delle relative prestazioni.

d) I ritardi non direttamente imputabili all'Aggiudicatario saranno esclusi dal computo dei tempi di esecuzione delle relative prestazioni

14.8 Dimensionamento degli eventi istituzionali

Riferimento: Capitolato tecnico, art. 4.10.

Considerato che il Capitolato indica circa 150 partecipanti per l'evento di apertura, ma non specifica la partecipazione prevista per i restanti sette eventi istituzionali, si chiede di indicare il numero orientativo di partecipanti da considerare per gli eventi territoriali, l'evento conclusivo e l'evento di presentazione della programmazione 2028–2034.

Qualora non sia possibile fornire tale dato, si chiede di confermare se il dimensionamento dei servizi, in particolare location, catering e personale di accoglienza, sarà definito nel Piano delle attività approvato dal Committente.

La partecipazione stimata standard per i **5 eventi territoriali** si attesta mediamente **tra le 70 e le 100 persone** per tappa. Per **l'evento di presentazione e quello conclusivo** bisogna considerare un numero stimato di **100/150 partecipanti**.

14.9 Acquisto degli spazi pubblicitari e adempimenti AGCOM

Riferimento: Capitolato tecnico, art. 4.7.

Si chiede di confermare:

a) se i contratti con editori, concessionarie pubblicitarie e piattaforme digitali debbano essere stipulati direttamente dall'aggiudicatario, che ne sostiene i relativi costi;

a) Si conferma che tutti i contratti con gli editori (stampa cartacea e digitale), le emittenti radiotelevisive, le concessionarie pubblicitarie e le piattaforme digitali (social media, Google, ecc.) devono essere stipulati direttamente dall'Aggiudicatario, il quale ne sostiene i relativi costi industriali e di acquisto spazi

b) se gli adempimenti dichiarativi nei confronti di AGCOM restino formalmente in capo alla Stazione appaltante, con il supporto operativo dell'aggiudicatario.

b) Il punto "Adempimenti normativi" dell'art. 4.7 pone in capo all'Aggiudicatario l'attività di «aggiornamento dei dati relativi alle soglie di spesa annuale e gestione della dichiarazione AGCOM». Questo significa che l'aggiornamento dei dati relativi alle soglie di spesa annuale e gestione della dichiarazione AGCOM». Questo significa che l'aggiudicatario ha l'obbligo contrattuale di predisporre la documentazione tecnica, contabilizzare le spese per tipologia di media e caricare o redigere i prospetti analitici necessari per la trasmissione telematica all'Autorità che resta di competenza legale dell'Ente pubblico.

14.10 Raggruppamento Temporaneo di Imprese - Disciplinare, par. 7.4 e 15.3.3; art. 68 D.lgs. 36/2023

Si chiede di confermare che, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo, non sia richiesto che la mandataria esegua le prestazioni in misura maggioritaria rispetto alle mandanti, e che sia quindi ammissibile una ripartizione in cui la mandataria esegue una quota del servizio inferiore a quella di una o più mandanti, fermo restando il possesso, da parte di ciascun componente, dei requisiti per la parte di prestazione che si impegna a eseguire.

In base alle disposizioni del Disciplinare di Gara e in perfetta conformità con l'orientamento giurisprudenziale del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), **si conferma che**, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) costituendo, **non è richiesto che la mandataria esegua le prestazioni in misura maggioritaria rispetto alle mandanti**.
È pertanto **pienamente ammissibile una ripartizione esecutiva in cui la mandataria esegua una quota** del servizio **inferiore a quella di una o più mandanti**.

14.11 Subappalto delle attività di media planning e media buying

Riferimenti: Disciplinare, art. 9; Cap. Tecnico, artt. 4.7 e 11; FAQ n. 9.

- Si chiede di confermare se le attività di media planning e media buying previste dall'art. 4.7 del Capitolato tecnico possano essere affidate in subappalto a un operatore specializzato, previa indicazione nell'offerta e successiva autorizzazione della Stazione appaltante.

  Si conferma che le attività di media planning e media buying sono subappaltabili a un operatore specializzato, alle medesime condizioni generali previste dal Disciplinare di Gara e nei limiti dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023

- Si chiede inoltre di confermare se il semplice acquisto di spazi pubblicitari presso editori, emittenti, concessionarie e piattaforme digitali, senza affidamento a terzi delle attività di pianificazione e gestione del servizio, costituisca un ordinario contratto di fornitura e non un subappalto.

Si conferma trattarsi di un contratto di fornitura commerciale o un acquisto di servizi a catalogo, e NON un subappalto.

14.12 Acquisto degli spazi pubblicitari e anticipazione finanziaria

Riferimenti: Capitolato tecnico, artt. 4.7 e 8.2; FAQ n. 4, punto 8.

14.12.1 Considerato che il Capitolato prevede l'acquisto di spazi pubblicitari presso editori, concessionarie e piattaforme digitali, con costi integralmente compresi nel corrispettivo contrattuale, si chiede di chiarire:

a) se tali acquisti debbano essere effettuati e pagati direttamente dall'aggiudicatario, anticipando con risorse proprie gli importi necessari;

a) Si conferma che tali acquisti devono essere effettuati e pagati direttamente dall'Aggiudicatario, il quale è tenuto ad anticipare con risorse proprie gli importi necessari;

b) se sia invece prevista la possibilità di utilizzare modalità alternative, quali pagamenti diretti da parte della Stazione appaltante ai fornitori, ove consentiti dalla normativa, o altre procedure amministrative che evitino l'anticipazione integrale degli investimenti pubblicitari da parte dell'aggiudicatario;

b) No, non è prevista alcuna modalità alternativa di pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai fornitori di spazi pubblicitari, né sono ammesse procedure amministrative volte a esonerare l'Aggiudicatario dall'anticipazione integrale degli investimenti pubblicitari;

c) se, qualora l'aggiudicatario debba anticipare tali somme, sia prevista una specifica modalità di recupero degli importi sostenuti, distinta dalla ordinaria fatturazione quadrimestrale.

c) No, non è prevista alcuna modalità di recupero o rimborso delle somme sostenute che sia distinta o separata dall'ordinaria fatturazione quadrimestrale

14.12.2. Anticipazione contrattuale, stati di avanzamento e pagamenti

Riferimenti: Cap. Tecnico, art. 8.2; D.lgs. 36/2023, art. 125; FAQ n. 4, punto 8.

Considerato che il contratto prevede prestazioni professionali continuative e costi vivi significativi per pubblicità, eventi e produzioni, si chiede di chiarire:

a) con quali tempi e modalità sarà erogata l'anticipazione contrattuale del 20%, già confermata nelle FAQ, e su quale base economica sarà calcolata;

a) In conformità con l'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e con le regole generali di contabilità pubblica applicate dalla Stazione Appaltante

l'anticipazione del 20% si calcola sull'importo netto contrattuale di aggiudicazione (base di gara di € 1.052.000,00 IVA esclusa meno il ribasso offerto) e viene erogata entro 15 giorni dal verbale di avvio del Direttore dell'Esecuzione (DEC) durante il primo Incontro di Coordinamento.
Per sbloccare il pagamento, l'Aggiudicatario deve soddisfare le seguenti condizioni:

- Presentazione di una specifica fideiussione pari all'anticipo più gli interessi legali, svincolabile progressivamente con l'ammortamento sulle fatture quadrimestrali.
- Deposito della garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.
- Comunicazione del conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa.
- Possesso di un DURC in corso di validità e regolare.

b) se, oltre all'anticipazione contrattuale, siano previsti pagamenti per stati di avanzamento delle prestazioni, con fatturazione anche prima della scadenza del quadrimestre per attività già eseguite e approvate;
b) No, non sono previsti pagamenti per stati di avanzamento intermedi o forme di fatturazione anticipate rispetto alla regolare scadenza del quadrimestre
c) quale criterio sarà utilizzato per determinare gli importi fatturabili nei singoli periodi: avanzamento delle attività, valori attribuiti alle prestazioni nel Piano delle attività approvato oppure altra modalità da specificare.
c) Gli importi fatturabili per ciascun periodo quadrimestrale sono determinati dall'avanzamento effettivo delle prestazioni rese a consuntivo, valorizzate in base ai costi unitari e al budget economico fissati nel Piano delle attività approvato dal Committente.

DOMANDA 15

15.1 Loghi istituzionali

15.1.1 Con riferimento alla proposta creativa della campagna integrata, si chiede di specificare quali loghi debbano comparire obbligatoriamente e congiuntamente sui materiali di comunicazione, con particolare riferimento a Regione Lazio, Sviluppo Rurale Lazio 2023–2027, ARSIAL e ai marchi istituzionali europei e nazionali.

15.1.2 Indicare eventuali prescrizioni relative alla gerarchia e al posizionamento degli stessi.

15.1.1/15.1.2 In conformità con le normative unionali e regionali vigenti (Reg. UE n. 2021/2115, Reg. di esecuzione UE n. 2022/129 e Determinazione regionale G15307), l'esposizione dei marchi istituzionali deve seguire un ordine gerarchico rigido e non arbitrario all'interno di una "barra dei loghi" standardizzata.
La disposizione grafica obbligatoria (da sinistra a destra o dall'alto in basso) prevede la seguente sequenza vincolante:

1. **Emblema dell'Unione Europea** (Logo FEASR): Con la dicitura "Finanziato dall'Unione europea".

2. **Emblema della Repubblica Italiana** (Logo MASAF): Stellone della Repubblica e logotipo del Ministero.
3. **Logo del Piano Strategico della PAC (PSP)**: Marchio nazionale coordinato 2023–2027.
4. **Logo "Complemento Sviluppo Rurale Lazio 2023–2027"**: Identità visiva con il fiore stilizzato a cinque petali.
5. **Logo della Regione Lazio**: Stemma ufficiale dell'ente titolare dell'AdGr.
6. **Logo di ARSIAL**: Marchio dell'Agenzia Regionale in qualità di Stazione Appaltante.

15.2 Utilizzo di font per headline e lettering creativo
Considerato che il Manuale di identità visiva CSR Lazio 2023–2027 individua il carattere Avenir LT Std per la componente testuale del logo ufficiale, si chiede di confermare se sia consentito utilizzare font differenti per headline, claim e lettering creativi della campagna, mantenendo inalterato il logo istituzionale e rispettando le restanti prescrizioni del Manuale.

15.2 Sì, è ammissibile utilizzare font differenti per headline, claim e lettering creativi nell'ambito della Campagna di Comunicazione Integrata, a condizione che il logo ufficiale del CSR Lazio rimanga rigorosamente inalterato e vengano rispettate le linee guida generali sulla brand identity. In ogni caso tutti i mockup, le simulazioni grafiche e gli adattamenti dei visual (inclusi gli stili tipografici adottati per i messaggi di campagna) saranno sottoposti alla preventiva verifica e approvazione del Committente prima della pubblicazione o produzione dei materiali

15.3 Canali social istituzionali

Si chiede di specificare quali profili social istituzionali saranno utilizzati per la diffusione della campagna CSR Lazio 2023–2027, confermando o rettificando che sono LinkedIn di ARSIAL e Facebook e Instagram della Regione Lazio.

15.3 La formulazione dell'ipotesi è parziale e richiede una rettifica e integrazione formale sulla base di quanto stabilito dall'Art. 4.5 del Capitolato Tecnico: **la campagna** non si limiterà a LinkedIn e ai canali di Regione Lazio, ma **prevede** il presidio, l'aggiornamento e l'inserimento continuativo di informazioni relative al CSR su una rete multicanale che coinvolge **congiuntamente e parallelamente sia l'account di Regione Lazio sia quello di ARSIAL**.

Si riporta l'elenco ufficiale e tassativo dei canali e dei relativi account istituzionali così come già espressamente definiti dai documenti di gara:

- **Facebook:**

- Account Regione Lazio: https://facebook.com
- Account ARSIAL: https://facebook.com
- **X / Twitter:**
- Account Regione Lazio: https://x.com
- Account ARSIAL: https://x.com
- **Instagram:**
- Account Regione Lazio: https://instagram.com
- Account ARSIAL: https://instagram.com
- **YouTube:**
- Account Regione Lazio: https://youtube.com
- Account ARSIAL: https://youtube.com
- **Telegram:**
- Canale ufficiale: https://t.me

15.4 Allegati audio all'offerta tecnica
Con riferimento al punto 16 del Disciplinare, si chiede di confermare se sia consentito presentare file audio dimostrativi a supporto della proposta creativa (es. demo di spot radiofonico), come allegati separati alla Relazione Tecnica, e di specificare eventuali formati, limiti dimensionali e modalità di caricamento ammessi dalla piattaforma.

15.4 Gli atti di gara **non prevedono espressamente la possibilità di caricare allegati audio/multimediali separati** a corredo della proposta creativa. Di conseguenza, la proposta per lo spot radiofonico deve essere caricata su Piattaforma come script allegato alla Relazione Tecnica.

15.5 Curricula Vitae

Con riferimento al criterio 2 «Qualificazione del personale» e alla risposta fornita nelle **FAQ 5, punto 3** (Domanda del 27/10/2026), che conferma l'obbligo di allegare i CV del gruppo di lavoro al di fuori del limite delle 25 facciate, si chiede di chiarire se sia necessario indicare nominativamente tutti i professionisti proposti già in fase di offerta tecnica.

15.5 Si conferma l'obbligo di indicare nominativamente tutti i professionisti proposti già in fase di offerta tecnica, allegando il **Curriculum Vitae firmato e aggiornato** per ciascuna delle 11 figure richieste dal Capitolato. Questo abbinamento discende dal fatto che il **Criterio 2** della procedura ha per oggetto specifico la **"Qualificazione del personale"**, richiedendo alla Commissione di verificare l'effettivo possesso dei severi requisiti minimi di esperienza, operazione impossibile su profili anonimi.
Inoltre, **i nominativi e i CV inseriti nella Busta Tecnica costituiscono un vincolo contrattuale rigido per tutti i 24 mesi di servizio**.
Di conseguenza, **qualsiasi successiva variazione del team** non potrà essere arbitraria, ma **dovrà essere comunicata per iscritto e autorizzata dal**

Committente, a condizione che la nuova risorsa garantisca competenze ed esperienza pari o superiori a quella sostituita.

DOMANDA 16

In riferimento all'Art. 18.1 del disciplinare di gara **Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**, si chiede di confermare se le certificazioni premianti previste ai punti 4.1 e 5.1 (UNI EN ISO 14001 o EMAS e parità di genere UNI/PdR 125:2022) possano essere oggetto di avvalimento premiale ai sensi del D.lgs.

No, **non è ammesso l'avvalimento** (né di partecipazione né premiale) **per le certificazioni di qualità, ambientali o di parità di genere**, in quanto costituiscono requisiti strettamente soggettivi e inerenti allo status dell'operatore economico che presenta l'offerta.

DOMANDA 17

FAQ 4.13 – Al punto 13 della domanda 4 delle FAQ pubblicate si legge: non è previsto un investimento minimo obbligatorio per spazi pubblicitari e per le 30 sponsorizzazioni social, i 2 costi vanno specificati separatamente.

Visto che l'AD è compreso nell'importo di gara soggetto a ribasso si chiede dove bisogna specificare questi 2 importi visto che nel disciplinare a pag. 51 viene riportato che l'offerta tecnica, pena esclusione, dovrà essere priva di indicazioni di carattere economico... e che non esiste un modello di offerta economica dove inserire tali specifiche.

Si tratta di un errore materiale (rettificato nella riposta alla FAQ 4.13), i 2 costi **NON vanno specificati separatamente in sede di gara.**

DOMANDA 18

18.1 Durata del contratto

Riferimento CT art. 2.3 (pag. 7), art. 4.1 (pag. 10), Tabella 2 voci d.1 e G (pagg. 25-26); Disciplinare par. 4.1 (pag. 15)

Si rileva che l'art. 2.3 del Capitolato Tecnico indica una durata del servizio di 24 mesi decorrenti dalla stipula del contratto (durata richiamata anche all'art. 4.1 e nella Tabella 2, voci d.1 e G). Preso atto di quanto chiarito nella risposta alla Domanda 4, punto 2, delle FAQ pubblicate (scadenza del contratto al 31/12/2028, senza possibilità di proroga), si chiede di chiarire:

a) se le attività a carattere continuativo indicate in "24 mesi" (gestione social, ufficio stampa) debbano intendersi estese all'intero periodo contrattuale fino al 31/12/2028, anche qualora questo risulti superiore o inferiore a 24 mesi;

Tutte le attività a carattere continuativo previste da capitolato devono essere realizzate per tutta la durata del contratto ossia fino al 31/12/2028.

b) se, in caso di stipula successiva alla data prevista, le quantità di output della Tabella 2 restino invariate o siano riproporzionate alla durata effettiva.

Le quantità di output resteranno invariate a prescindere dalla effettiva durata contrattuale.

18.2 Budget Media ADV: ripartizione tra canali e adempimenti normativi

Riferimento CT art. 4.1 (pag. 9), art. 4.5 (pag. 13), art. 4.6 (pag. 15), art. 4.7 (pagg. 15-16), Tabella 2 voci d.2 e F (pag. 25)

Il Capitolato Tecnico prevede, a carico dell'aggiudicatario, l'acquisto di spazi pubblicitari su stampa, radio, TV, affissioni e canali digitali (art. 4.7) e 30 campagne di sponsorizzazione social (art. 4.5 e Tabella 2, voce d.2). Preso atto di quanto chiarito nelle FAQ pubblicate (risposte alle Domande 1, 4 punti 1 e 13, e 6), secondo cui l'importo a base di gara è omnicomprensivo, non sono previste quote non soggette a ribasso né investimenti minimi obbligatori e la destinazione del budget alle singole voci è rimessa all'operatore economico, si chiede di chiarire:

a) se la ripartizione del budget media tra i diversi canali (stampa, radio, TV, affissioni, digital) proposta in sede di offerta tecnica sia vincolante o possa essere ridefinita con il Committente nel Piano delle attività di cui all'art. 4.1;

La proposta media formulata in sede di offerta tecnica costituisce la base strategica contrattuale, ma la ripartizione analitica del budget può essere rimodulata nel corso degli incontri di Coordinamento con il Committente, il quale dovrà autorizzare l'eventuale modifica.

b) se l'aggiudicatario debba garantire il rispetto delle quote di ripartizione della spesa pubblicitaria delle pubbliche amministrazioni previste dalla normativa vigente (art. 41 del D.lgs. 208/2021), e a chi competa la comunicazione all'AGCOM indicata al punto "Adempimenti normativi" dell'art. 4.7.

Trattandosi di un appalto a corpo, l'azienda aggiudicataria deve progettare il media mix e pianificare gli spazi rispettando in modo rigoroso le norme statali sulla pubblicità della Pubblica Amministrazione e l'art. 4.7 del Capitolato. Il punto "Adempimenti normativi" dell'art. 4.7 pone in capo all'Aggiudicatario l'attività di «aggiornamento dei dati relativi alle soglie di spesa annuale e gestione della dichiarazione AGCOM». Questo significa che l'aggiornamento dei dati relativi alle soglie di spesa annuale e gestione della dichiarazione AGCOM». Questo significa che l'aggiudicatario ha l'obbligo contrattuale di predisporre la documentazione tecnica, contabilizzare le spese per tipologia di media e caricare o redigere i

prospetti analitici necessari per la trasmissione telematica all'Autorità che resta di competenza legale dell'Ente pubblico.

18.3 Voce L "Acquisto spazi per manifestazioni ed altro"

Riferimento CT Tabella 2 voce L (pag. 26); CT art. 4.10, "Partecipazione a Fiere e Manifestazioni" (pag. 22)

Preso atto di quanto chiarito nelle FAQ pubblicate (risposte alle Domande 4, punti 12 e 14, e 11) in merito al numero di fiere e di video interviste, rinviati a una fase successiva, e al fatto che i costi degli spazi fieristici sono a carico del Committente, si chiede di chiarire cosa si intenda per "Acquisto spazi per manifestazioni ed altro" (Tabella 2, voce L) e quali costi, eventualmente, restino in tale voce a carico dell'aggiudicatario nell'ambito del corrispettivo offerto, considerato che la risposta alla Domanda 6 indica che tutti i costi sono ricompresi nell'importo di € 1.052.000,00.

Come riportato nel CT al punto 4.10, a partire da uno spazio ad allestimento base acquisito dal Committente, le attività a carico dell'Aggiudicatario comprendono:

- Allestimento e Personalizzazione: configurazione dello stand in coerenza con la linea grafica coordinata del Piano.
- Accoglienza e Info Point (personale di accoglienza);
- Animazione dello Stand;
- Documentazione e Interviste: copertura multimediale dell'evento tramite reportage fotografico e riprese video. È richiesta la presenza fissa di un operatore video per la realizzazione di interviste dedicate ai beneficiari, alle aziende agricole del territorio e ai rappresentanti delle associazioni di categoria.

18.4 Servizi fotografici e scatti originali

Riferimento CT art. 4.3 (pag. 12); CT Tabella 2 voci b.2 e b.3 (pag. 25)

Preso atto di quanto chiarito nella risposta alla Domanda 4, punto 11, delle FAQ pubblicate (n. 5 servizi fotografici), si chiede di chiarire se i 200 scatti originali di cui alla Tabella 2, voce b.2, del Capitolato Tecnico siano da intendersi ulteriori rispetto a quelli prodotti nel corso dei servizi fotografici o ricompresi in essi.

Riferendosi a due voci diverse b.2 e b.3 della tabella 2 del CT si tratta naturalmente di servizi distinti.

18.5 Eventi istituzionali e press tour: perimetro dei costi

Riferimento CT art. 4.10 (pagg. 18-23)

Con riferimento agli eventi e alle iniziative di cui all'art. 4.10 del Capitolato Tecnico, si chiede di chiarire:

a) se, per gli eventi istituzionali, la Stazione Appaltante preveda di mettere a disposizione sedi istituzionali (proprie o regionali) a titolo gratuito, o se l'affitto della location sia in ogni caso a carico dell'aggiudicatario;

Laddove possibile si proporranno e metteranno a disposizione spazi propri a titolo gratuito per specifiche tappe, ma l'aggiudicatario non può darlo per presupposto in fase di offerta e deve considerare l'onere locativo all'interno del proprio prezzo a corpo.

b) il numero stimato di partecipanti per i 5 eventi territoriali, per l'evento conclusivo e per l'evento di presentazione della Programmazione 2028-2034 (per il solo evento di apertura è indicata una stima di circa 150 persone);

La partecipazione stimata standard per questo tipo di iniziative della Pubblica Amministrazione si attesta mediamente tra le 70 e le 100 persone per tappa. Per l'evento di presentazione e quello conclusivo bisogna considerare un numero stimato di 100/150 partecipanti.

c) il numero massimo di ospiti/relatori per evento di cui l'aggiudicatario debba sostenere i costi di viaggio e ospitalità;

Sono da considerare un massimo di due ospiti esterni per evento, ma tendenzialmente saranno persone del territorio regionale.

d) per i press tour, se eventuali compensi professionali a blogger e influencer siano da considerarsi a carico dell'aggiudicatario, oltre ai costi di viaggio, vitto e alloggio espressamente previsti.

Eventuali *fee* o compensi professionali orari/giornalieri per blogger e influencer sono da considerarsi inclusi nel prezzo omnicomprensivo a corpo offerto dall'Aggiudicatario.

18.6 Contenuto della relazione tecnica

Riferimento Disciplinare par. 16, lett. a) (pag. 50) e par. 18.1, Tabella A (pagg. 53-54); CT art. 4.2 (pag. 11)

Il par. 16, lett. a) del Disciplinare descrive la relazione tecnica come "proposta ideativa e progettuale per una Campagna di Comunicazione Integrata", da articolare in un paragrafo per ciascun criterio della Tabella A, entro un massimo di 25 facciate. Preso atto di quanto chiarito nelle FAQ pubblicate in merito agli elaborati grafici (risposte alla Domanda 4, punto 6, e alla Domanda 5, punto 2) e ai CV (risposta alla Domanda 5, punto 3), che possono essere presentati come

allegati al di fuori delle 25 facciate, si chiede di confermare che la relazione tecnica, nel limite complessivo di 25 facciate, debba trattare tutti i criteri della Tabella A (inclusi modello organizzativo, qualificazione del personale, flessibilità ed esperienze pregresse) e non esclusivamente la proposta di campagna.

Si conferma che la relazione tecnica deve trattare tutti i criteri di valutazione previsti dalla Tabella A, inclusi gli aspetti relativi al modello organizzativo, alla qualificazione e flessibilità del team e alle esperienze pregresse, e non esclusivamente la proposta creativa della campagna.

18.7 Gruppo di lavoro e curricula

Riferimento CT art. 5 (pagg. 23-25); Disciplinare par. 16 (pagg. 50-51) e par. 18.1, criterio 2 (pagg. 53 e 55)

L'art. 5 del Capitolato Tecnico richiede la costituzione di un Gruppo di lavoro composto da 11 figure professionali con requisiti minimi di esperienza e fa riferimento, in caso di sostituzione, ai "CV offerti in gara". Preso atto di quanto chiarito nella risposta alla Domanda 5, punto 3, delle FAQ pubblicate (CV allegati alla relazione tecnica, al di fuori del limite delle 25 facciate), si chiede di chiarire:

a) se in sede di offerta debbano essere indicati nominativamente i componenti del Gruppo di lavoro;

Sì, in sede di offerta tecnica i componenti del Gruppo di lavoro devono essere obbligatoriamente indicati nominativamente.

b) se sia previsto un formato (es. Europass) o un numero massimo di pagine per ciascun CV.

La documentazione di gara non impone un formato obbligatorio (come l'Europass), né stabilisce un numero massimo di pagine per i singoli curricula che dovranno essere esaustivo dell'esperienza professionale senza risultare prolissi.

18.8 Durata e formati dello spot pubblicitario

Riferimento CT art. 4.6 (pag. 15), art. 4.7 (pag. 16), Tabella 2 voci e.1 ed e.3 (pag. 25)

L'art. 4.6 del Capitolato Tecnico e la Tabella 2, voce e.3, prevedono la realizzazione di n. 1 spot pubblicitario destinato a campagne televisive, campagne digital e diffusione sui canali web e social istituzionali, senza indicarne la durata, diversamente da quanto previsto per gli short video (60"). Si chiede di chiarire:

a) quale sia la durata richiesta per lo spot (es. 15", 30", 60");

La durata standard richiesta per il main spot televisivo e istituzionale è di 30" (trenta secondi).

b) se siano richieste, nell'ambito del medesimo output, versioni ridotte o adattamenti in formati diversi (es. cut-down per digital e social, formato verticale);

Sì, come prescritto dall'art. 4.6, l'aggiudicatario deve garantire la fornitura dei tagli e degli adattamenti formali necessari per la corretta declinazione multicanale dello spot.

c) se, in relazione alla pianificazione su emittenti radiofoniche prevista dall'art. 4.7, sia richiesta anche la realizzazione di una versione audio/radio dello spot.

Sì, la realizzazione del relativo comunicato radiofonico (audio spot) è inclusa nelle prestazioni a carico dell'aggiudicatario.

18.9 Natura e perimetro del restyling della sezione CSR del sito Lazio Europa

Riferimento CT art. 4.4 (pag. 12); CT Tabella 2 voce c.1 (pag. 25)

Nota interna. *Riformulato in stile formale; i contenuti dei punti a)-h) sono quelli già raccolti.*

Con riferimento al nuovo sviluppo e restyling della sezione dedicata al CSR sul sito Lazio Europa, di cui all'art. 4.4 del Capitolato Tecnico e alla Tabella 2, voce c.1, si chiede di chiarire:

a) se l'obiettivo prioritario del restyling sia la valorizzazione dei progetti e delle storie dei beneficiari o il miglioramento dell'accesso alle informazioni amministrative (bandi, procedure, documenti), e se siano previste nuove sezioni (es. progetti finanziati) o il solo rifacimento grafico delle sezioni esistenti;

L'intervento persegue un doppio obiettivo prioritario ed equilibrato: l'ottimizzazione dell'accesso alle informazioni amministrative e la valorizzazione dell'impatto territoriale delle politiche rurali.
L'art. 4.4 richiede esplicitamente una sezione più user-friendly, focalizzata sulla facilità di ricerca e archiviazione delle informazioni amministrative (bandi, procedure, comunicati). Al contempo, il restyling prevede l'introduzione di nuove aree e funzionalità, incluse sezioni dedicate alla raccolta dei feedback e alla valorizzazione multimediale delle buone pratiche e delle video-interviste realizzate presso i beneficiari.

b) se il perimetro dell'intervento sia limitato alle pagine della sezione /csr-feasr/ o comprenda anche gli elementi condivisi del sito (header, menu, footer) e le sezioni PSP 2023-2027 e FEAGA;

Il perimetro d'azione principale è concentrato sulle pagine della sezione CSR FEASR e sulle relative sottopagine informative e di approfondimento. L'art. 4.4 impone all'aggiudicatario di confrontarsi con i responsabili della gestione del sito web regionale per concordare gli interventi.

Le componenti strutturali e globali del portale (come l'header principale, il footer e il menu radice di primo livello) rimangono in gestione centralizzata per non compromettere la coerenza dell'intero sito Lazio Europa.

c) se il tema grafico del sito sia modificabile dall'aggiudicatario;

Il tema grafico nativo del portale non è modificabile né sostituibile dall'aggiudicatario.

d) se l'archivio news della categoria CSR 2023-2027 (https://www.lazioeuropa.it/category/csr-2023-2027/) e le pagine dei singoli articoli rientrino nel perimetro e, trattandosi di template condivisi con altre sezioni, se debbano essere ridisegnati per la sola sezione CSR o per l'intero sito;

L'intervento sull'archivio news e sulle pagine di dettaglio della categoria CSR 2023-2027 riguarda esclusivamente l'ottimizzazione dei contenuti, l'organizzazione tassonomica e l'usabilità da mobile. Poiché il codice sorgente del template è condiviso a livello di CMS con gli altri fondi comunitari (FESR e FSE+), l'operatore economico non dovrà ridisegnare la struttura informatica globale del sito. Il lavoro dovrà quindi limitarsi a migliorare la presentazione visiva della sezione CSR sfruttando unicamente i moduli e i widget compatibili con l'istanza del CMS già concordata.

e) se rientrino nel perimetro l'archivio bandi (/bandi/), la scheda bando e la pagina dei calendari di preavviso, e se la pagina "Bandi e graduatorie" del CSR debba essere integrata con il sistema bandi esistente (filtri, stato);

L'aggiudicatario non dovrà sviluppare un nuovo motore di ricerca o un sistema filtri autonomo, ma dovrà progettare e ottimizzare la pagina "Bandi e graduatorie" interna al CSR FEASR in modo che sia perfettamente integrata e sincronizzata con il sistema bandi esistente, facilitando l'utente nell'applicazione dei filtri specifici (stato del bando, destinatari) e nel reperimento dei calendari di preavviso previsti dall'AdG.

f) fermo quanto chiarito nella risposta alla Domanda 4, punto 15, delle FAQ pubblicate (operatività sul CMS di Lazio Europa in accordo con LAZIOcrea), se sarà messo a disposizione dell'aggiudicatario un ambiente di test (staging) distinto dall'ambiente di produzione;

L'aggiudicatario dovrà concordare con Laziocrea l'eventuale disponibilità di un ambiente di test (staging) speculare all'ambiente di produzione

g) se esistano linee guida o un design system regionale ulteriori rispetto al Manuale di identità visiva del CSR, e quale livello di accessibilità sia richiesto (es. WCAG 2.1 AA);

Oltre al Manuale di identità visiva del CSR Lazio 2023-2027, lo sviluppo deve conformarsi rigorosamente alle linee guida di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione (Linee Guida AgID basate sul Design System del Paese). Il livello di accessibilità richiesto, come richiamato dall'art. 4.4, è tassativamente l'adeguamento allo standard WCAG 2.1 livello AA, in conformità con la Direttiva UE 2016/2102 e la normativa nazionale vigente sulle postazioni e i servizi informatici per utenti con disabilità.

h) se per le sezioni dedicate a questionari e raccolta feedback sia previsto uno strumento specifico e quale sia il titolare del trattamento dei dati raccolti.

Per l'attivazione dei questionari, della raccolta feedback e della customer satisfaction, l'aggiudicatario può proporre form interni protetti dal CMS o strumenti open-source dedicati, a patto che siano ospitati su server conformi o integrati nel sistema di sicurezza regionale. Riguardo alla gestione di questi dati, il titolare del trattamento sarà regione Lazio che nominerà Arsial Sub-responsabile, mentre l'aggiudicatario assumerà la qualifica formale di responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR per tutta la durata dell'appalto.

DOMANDA 19

19.1 Requisito economico-finanziario. Si chiede di confermare l'importo del requisito minimo di fatturato globale di cui al par.7.2 del Disciplinare. Il Disciplinare indica infatti un importo pari a € 2.104.000,00, mentre nel DGUE Request risulta indicato € 2.116.000,00. Quale dei due valori deve essere considerato ai fini della partecipazione e della compilazione del DGUE?

Il valore corretto da considerare e rispettare ai fini della partecipazione **è** di **€ 2.104.000,00 (IVA esclusa)**, così come indicato testualmente al **paragrafo 7.2 del Disciplinare di Gara.**

19.2 Gruppo di lavoro. Con riferimento al Gruppo di Lavoro di cui all'art. 5 del Capitolato Tecnico, che individua 11 profili professionali, ciascuno indicato come "n. 1", si chiede di chiarire se ciascun profilo debba essere ricoperto da una risorsa distinta oppure se sia ammessa la copertura di più ruoli da parte della medesima risorsa, purché in possesso di tutti i requisiti minimi previsti per i profili ricoperti.

No, **non è consentito che una stessa risorsa ricopra più ruoli** tra quelli previsti dall'Art. 5 del Capitolato Tecnico. Ciascuno degli 11 profili professionali

richiesti deve essere associato a un professionista distinto e dedicato. Si invita a leggere la risposta alla **domanda 14.3.**

19.3 Partecipazioni a fiere. Si ritiene compreso anche l'ambito internazionale o solo nazionale/locale?

Si intende da considerare solo ambito locale/nazionale.

19.4 Piano media in OT. Rispetto ai materiali di gara e alle FAQ si chiede dove vada esplicitato il costo del piano media (in quale documento/sezione dell'offerta).

In base al sistema di regole stabilito dal **Capitolato Tecnico** e dal **Disciplinare di Gara**, **l'esplicitazione del costo e della ripartizione economica del piano media va riportato esclusivamente nell'Offerta Economica**, per non violare il principio di segretezza della busta economica.

19.5 Requisito di capacità tecnica e professionale. In riferimento al par. 7.3 del Disciplinare "requisito di capacità tecnica e professionale", si chiede conferma che il valore richiesto, pari ad almeno € 1.052.000,00 IVA esclusa, possa essere soddisfatto considerando cumulativamente più servizi analoghi eseguiti nel decennio di riferimento, anche nell'ambito di contratti stipulati con differenti committenti, sia pubblici sia privati.

Si conferma che **il valore minimo** richiesto, **pari** ad almeno **€ 1.052.000,00 IVA esclusa**, **può essere soddisfatto** considerando **cumulativamente** più contratti e servizi analoghi eseguiti **nel decennio di riferimento**, anche se stipulati con differenti committenti, sia pubblici sia privati

19.6 Proroga. In ragione della strategicità e complessità dell'appalto in questione, ferma l'intenzione di sviluppare un'offerta altamente strutturata e competitiva, frutto di un'attenta analisi della documentazione messa a disposizione, nonché dell'individuazione dei migliori profili professionali richiesti, si chiede cortesemente di concedere un'estensione dei termini per la presentazione delle offerte (di 7 giorni lavorativi), al fine di permettere allo scrivente operatore economico di sottomettere un'offerta altamente qualitativa e di rispondere pienamente alle esigenze della Stazione Appaltante.

La richiesta di proroga non può essere accolta. Restano fermi ed invariati il giorno e l'orario di scadenza per la presentazione delle offerte indicati sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD).

Roma, 09/11/2026

La RDP

Dott.ssa Micaela Farina

FUNZIONARIA
MICAELA
FARINA
ARSIAL AG.
REG. SVIL.
INNOV. AGR.
LAZIO
09.11.2026
11:20:05
GMT+01:00